

HORIZONTE

LA NEWSLETTER PER I CLIENTI DI MAERKI BAUMANN & CO. AG

GENNAIO 2010

**Cari clienti,**

nell'anno appena trascorso la banca privata Maerki Baumann & Co. AG ha intrapreso passi importanti per il futuro. Nonostante il perdurare delle difficoltà dei mercati siamo riusciti a orientare la banca, a livello personale e organizzativo, verso le nuove sfide e ad estendere così competenze e offerta di prodotti e servizi a vostro beneficio, senza mai perdere di vista i nostri principi fondamentali di indipendenza, solidità e continuità.

Forti di tali presupposti, anche nel nuovo anno saremo al vostro fianco, pronti a soddisfare ogni vostra esigenza in termini di amministrazione patrimoniale. Faremo il possibile affinché vi sentiate in buone mani.

A nome della mia famiglia, del Consiglio d'amministrazione e della Direzione, auguro a voi tutti un anno coronato da successi.

Hans G. Syz-Witmer

Presidente

del Consiglio d'amministrazione

CONTESTO E PROSPETTIVE 2010

Nuova espansione su solide fondamenta

Dopo un anno finanziario turbolento, secondo le stime del nostro Chief Investment Officer, nel 2010 scoccherà l'ora della verità per l'economia mondiale. Ci aspettiamo che i tassi si consolidino sul livello attuale oppure che salgano lievemente, mentre sui mercati dei capitali intravediamo un potenziale moderato. Complessivamente non si può sperare in un rapido e completo recupero della fiducia dei consumatori. In qualità di vostri partner per tutte le questioni monetarie e finanziarie, noi di Maerki Baumann faremo tutto il possibile per accompagnarvi con professionalità in questo contesto economico.

Quale azienda familiare orientata verso il lungo periodo, anche in futuro rimarremo fedeli al nostro principio che antepone la sicurezza al rendimento. Per quanto riguarda la nostra organizzazione, possiamo affermare di essere ben posizionati, e lo scorso dicembre abbiamo potuto concludere gli interventi di riorientamento della banca messi in atto nell'ultimo anno. Nel 2010 siamo intenzionati ad estendere ulteriormente, ma con moderazione, il comparto Private Banking della sede zurighese. Per garantire la massima vicinanza alla clientela, gestirò personalmente questo settore chiave dell'istituto. Con Gianmarco Lepri l'unità Private Banking di recente costituzione in Ticino si è affermata con successo. Infine, il centro di servizi e competenza Investment Solutions & Services, diretto da

Stephan A. Zwahlen, assicura e completa la nostra offerta con interessanti soluzioni finanziarie e ora anche ipotecarie.

Grazie a questo ampio ventaglio di servizi del Gruppo Maerki Baumann e della rete dei nostri esperti esterni, anche nel nuovo anno saremo al vostro fianco per consigliarvi in tutte le questioni finanziarie. Siamo lieti, con i nostri specialisti e la loro competenza, al fronte e dietro le quinte, di potervi assistere all'insegna della trasparenza e della professionalità.

A pagina 2 troverete ulteriori informazioni sui principali aspetti della nostra filosofia di consulenza. A pagina 3 potrete invece conoscere personalmente il nostro nuovo Chief Investment Officer e a pagina 4 scoprire la sua opinione in merito all'anno borsistico 2010. Infine, nell'ambito di colloqui personali e tra le pagine della nostra nuovissima pubblicazione finanziaria «Investment Horizonte», apparsa per la prima volta in dicembre 2009, desideriamo tenervi al corrente in maniera ancora più approfondita sugli avvenimenti dei mercati.

*Dr. Rolf W. Aeberli**Presidente della Direzione*



PROCEDURA DI CONSULENZA

Professione fa rima con vocazione

Oltre alle importanti ripercussioni economiche, l'esplosione della crisi finanziaria mondiale ha causato una parziale perdita di fiducia negli operatori o addirittura nell'intero settore bancario. Maerki Baumann s'impegna costantemente per conquistare e mantenere viva la fiducia dei suoi clienti.

Dopo la repentina conclusione dell'ultima fase d'espansione, numerosi investitori hanno messo in dubbio la professionalità e la credibilità dei servizi di consulenza finanziaria. In molti casi, la stima nell'universo bancario non è stata completamente recuperata. Per guadagnare la fiducia dei clienti non è sufficiente sottoscrivere un contratto di gestione patrimoniale. La fiducia si conquista e si consolida nel tempo attraverso un lavoro imperniato sulla costanza. E Maerki Baumann ne è pienamente consapevole. Fondamentalmente occorrono costante professionalità e qualità dei servizi, affidabilità e lealtà.

Per raggiungere questo traguardo, Maerki Baumann dai suoi consulenti si aspetta che pongano il cliente, quale individuo, al centro dell'interesse, lo stiano ad ascoltare e ne capiscano esigenze e obiettivi, in un'ottica sia finanziaria sia personale. Dai colloqui spesso nascono nuove idee che fungono per noi da stimolo per intraprendere percorsi pragmatici e innovativi. Nella determinazione e nella realizzazione della strategia d'investimento vera e propria applichiamo una procedura sistematica (cfr. box «Asset allocation»).

Siamo fermamente convinti che solo chi produce né vende un prodotto proprio possa garantire una consulenza imparziale e, in qualità di partner fidati per le questioni finanziarie, generare un reale plusvalore. Ci avvaliamo pertanto della cosiddetta «architettura aperta», ossia selezioniamo i migliori investimenti e partner e per i temi specialistici facciamo capo alla vasta rete di esperti del gruppo Maerki Baumann o, all'occorrenza, a specialisti esterni.

Tuttavia, vi è un altro aspetto, al di là di procedure e prodotti, che non può assolutamente mancare: la convinzione personale e la passione per il nostro lavoro, elementi che ci aiutano ogni giorno a elaborare le soluzioni migliori per i nostri clienti e a raggiungere gli obiettivi prefissi, passo dopo passo.

*Dr. Rolf W. Aeberli
Presidente della Direzione*

*Gianmarco Lepri
Responsabile Private Banking Ticino*

Asset allocation

Il concetto di asset allocation designa la suddivisione del patrimonio da collocare nelle diverse classi d'investimento, tra le categorie liquidità/mercato monetario, titoli a reddito fisso, azioni e prodotti alternativi, quali private equity, hedge funds, immobili e materie prime.

Nell'ambito dell'asset allocation *strategica* si definisce la strategia d'investimento a lungo termine, tenendo conto innanzitutto della tolleranza e della propensione al rischio dell'investitore, del rendimento auspicato e delle esigenze di liquidità. Dopodiché si tratta di chiarire quali valute, mercati e regioni all'interno delle singole categorie d'investimento si vogliono prediligere. Successivamente si ponderano le categorie in punti percentuali commisuratamente agli obiettivi mirati. Da ultimo si definiscono le fasce d'oscillazione strategiche (minimo e massimo) per eventuali adeguamenti temporali a seconda della situazione di mercato.

Con l'asset allocation *tattica* si concretizzano gli obiettivi dell'asset allocation strategica. La variante tattica consente di cogliere le opportunità a breve termine, discostandosi dall'asset allocation strategica e sovra o sottoponderando classi d'investimento o investimenti all'interno delle fasce di oscillazione predette. Lo scopo è di ottenere un risultato migliore rispetto al benchmark. Per le loro decisioni, gli esperti finanziari si riferiscono a rapporti di ricerca, indicatori di borsa e sviluppi economici e politici del momento.

«Il mio compito principale è quello di raggiungere gli obiettivi auspicati in termini di performance per i nostri clienti.»



INTERVISTA CON IL DR. ANDREAS HOMBERGER, CHIEF INVESTMENT OFFICER (CIO)

Indipendenza, continuità e trasparenza al centro della filosofia d'investimento

Per quale motivo ha deciso di lasciare una grande banca per unirsi a Maerki Baumann?

Mi hanno affascinato soprattutto l'estrema solidità, la trasparenza e il chiaro orientamento strategico di Maerki Baumann. Oltre al fatto che l'incarico di CIO mi è parso parecchio stimolante. Negli ultimi anni ho rivestito numerose funzioni specialistiche e dirigenziali nel settore finanziario, che mi hanno preparato a ricoprire questo nuovo ruolo.

C'è aria di novità... in che misura i clienti la percepiranno?

Desideriamo illustrare più sovente e con maggior determinazione il nostro know-how finanziario alla clientela. Motivo per cui abbiamo realizzato la nuova pubblicazione «Investment Horizonte» e in futuro presenteremo maggiormente le nostre idee e la nostra filosofia d'investimento al pubblico e sui media. Inoltre, per i clienti con esigenze di consulenza più complesse e regolari, nel corso del primo trimestre proporremo una nuova soluzione finanziaria.

Come descriverebbe la sua filosofia d'investimento?

Conformemente al credo generale dell'istituto, anche in questo caso indipendenza, continuità e trasparenza permangono aspetti centrali. Perseguiamo per lo più obiettivi a medio e lungo termine. Le stime di mercato per i prossimi anni costituiscono il nucleo della nostra strate-

gia finanziaria. Strategia che siamo pronti a modificare se si delineano opportunità o rischi a breve scadenza.

Come può garantire la sopravvivenza del principio di sicurezza prima del rendimento ?

Applichiamo uno stile d'investimento di tipo conservativo, orientato al medio periodo. Diamo molta importanza alla liquidità e alla scelta di titoli regolarmente negoziati e collochiamo il patrimonio dei nostri clienti solo in prodotti che conosciamo a fondo. Nel contesto attuale, ad esempio, il principio di sicurezza prima del rendimento significa che, nonostante le buone prospettive a medio termine, a seguito del forte rialzo, preferiamo sottoponderare le azioni e conservare nei nostri portafogli l'oro quale bene rifugio.

Come si forma l'opinione di Maerki Baumann?

Sfruttiamo le fonti tradizionali come pure gli studi di grandi broker house. In linea di principio facciamo capo, in sintonia con i nostri principi, a materiale di istituti di ricerca e di economisti indipendenti. L'opinione della banca Maerki Baumann si sviluppa quale sintesi di analisi proprie e know-how di enti autonomi.

Il suo consiglio ai clienti per il 2010?

Quest'anno ci dimostrerà se la ripresa è destinata a durare. Per le azioni, che hanno recuperato più velocemente di quanto non giustifichi lo sviluppo economico, attualmente l'invito è alla prudenza. Il maggior potenziale si evidenzia nella materie prime, in particolare del settore agricolo. In linea di massima orientiamo i nostri portafogli verso mercati tendenzialmente laterali e continuiamo a puntare su un'ampia diversificazione.

Quale strategia adotta per i suoi investimenti personali?

Sono un tipico investitore buy and hold. Il mio portafoglio vanta una buona diversificazione: vi figurano azioni, fondi azionari, collocamenti cash e alcuni hedge fund. Bado inoltre a una diversificazione temporale, ossia investo regolarmente importi limitati. Complessivamente il mio portafoglio corrisponde esattamente al profilo di rischio «dinamico».

Quali sono le sfide personali che le impone il suo nuovo lavoro?

Dapprima si è trattato di conoscere il nuovo ambiente con tutte le sue sfaccettature e mi sono abituato rapidamente. A più lungo termine – questo è il mio incarico principale – si tratta di raggiungere gli obiettivi auspicati in termini di performance per i nostri clienti.

2010, l'anno della verità per l'economia mondiale

L'anno borsistico 2009 è stato caratterizzato dalle conseguenze della crisi economica e finanziaria. Nei soli primi tre mesi, i mercati azionari hanno perso il 25% circa, recuperando tuttavia oltre il 50% dalla soglia minima toccata a metà marzo. D'altro canto, in questo periodo le obbligazioni societarie hanno messo a segno l'anno migliore della loro storia. Mentre il dollaro USA ha continuato a svalutarsi, il franco svizzero è rimasto stabile. Le materie prime hanno altresì approfittato della ripresa, e nel corso dell'anno il prezzo del greggio e dell'oro sono aumentati rispettivamente del 70% e del 25% circa. Un'evoluzione trainata essenzialmente dall'enorme liquidità e dai programmi congiunturali statali.

Ripresa solo con una svolta durevole di consumi e investimenti

Nel 2010 scoccherà l'ora della verità per l'economia mondiale. Le redini della politica monetaria e fiscale non possono rimanere a lungo così allentate e l'ascesa economica deve essere dettata durevolmente da consumi e investimenti. Si tratta di un passaggio difficile, costellato da grande insicurezza. Il tasso di crescita auspicato per l'economia mondiale pari al 2,5-3% non basterà per influenzare in maniera nettamente positiva il mercato del lavoro. La crescita è trainata dai Paesi emergenti, prima tra tutti la Cina. Nonostante una politica monetaria tutt'altro che rigida, il pericolo d'inflazione in seguito all'abbattimento del debito pubblico e al ridotto sfruttamento delle capacità produttive permane contenuto.

Azioni

Alla luce dei nostri criteri di valutazione, attualmente le azioni risultano lievemente sopravvalutate e, dopo la ripresa fulminea, ci attendiamo una correzione dell'ordine del 10-15%. Per una recupero durevole delle quotazioni, nel 2010 saranno necessari utili aziendali in netto progresso sulla base della crescita del fatturato, il che implica a sua volta una ripresa dei mercati del lavoro e dei consumi privati.

Obbligazioni

Al nostro parere le obbligazioni di Stato non risultano molto allettanti, da un lato perché a breve le Banche centrali dovranno alzare i tassi, dall'altro perché l'indebitamento pubblico in costante crescita genera una notevole offerta con conseguente aumento dei rischi di solvibilità. I prestiti aziendali comportano aumenti di rischio adeguati, senza però pressoché vantare un potenziale di guadagno sui corsi.

Valute

Il dollaro USA rimane sotto pressione, tuttavia a medio termine ci aspettiamo un cambiamento di rotta in quanto la moneta statunitense risulta notevolmente sottovalutata. Per quanto riguarda l'euro e il franco svizzero, presumiamo che per il momento conserveranno la loro attuale forza. La sterlina appare altresì sottovalutata, ma lievi segnali di stabilizzazione potrebbero facilitarne la ripresa.

Materie prime

Le previsioni per le materie prime sono strettamente legate a quelle delle azioni. Intravediamo un potenziale di recupero del 10% circa: a 75 dollari USA, il prezzo del greggio può definirsi adeguato e nei prossimi mesi non sono da attendersi grandi aumenti, mentre l'espansione sul mercato dell'oro dovrebbe perdurare. Per le materie prime del settore agricolo si delinea un buon potenziale e i prezzi dei metalli, con il perdurare della ripresa economica, dovrebbero muoversi ancora un po' verso l'alto.

In sintesi

Secondo il nostro scenario di base, complessivamente il 2010 sarà lungi dall'essere un anno borsistico spettacolare. Non sono tuttavia da escludere sorprese positive, a condizione che la ripresa economica, trainata da consumi e investimenti, perduri e Stati e Banche centrali inizino a ritirarsi.

*Dr. Andreas Homberger
Chief Investment Officer*

Importanti avvertenze legali: La presente pubblicazione ha **esclusivamente scopo informativo** e non costituisce né un invito né un'offerta né, salvo esplicita dichiarazione contraria, una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento o all'effettuazione di altre transazioni. Questa pubblicazione contiene dati e indicazioni elaborati da Bank Maerki Baumann & Co. AG. Sebbene Bank Maerki Baumann & Co. AG abbia usato la massima diligenza nell'assicurare la correttezza delle informazioni riportate in questa pubblicazione al momento del loro allestimento, Bank Maerki Baumann & Co. AG non può fornire, né esplicitamente né implicitamente, alcuna assicurazione o garanzia sulla loro correttezza, affidabilità o completezza e declina qualsiasi responsabilità nei riguardi del contenuto della presente pubblicazione. Bank Maerki Baumann & Co. AG non risponde di qualsivoglia perdita o danno diretto, indiretto o casuale derivanti sulla base delle informazioni contenute nella presente pubblicazione e/o in seguito ai rischi inerenti ai mercati finanziari. L'investimento in prodotti finanziari dovrebbe essere operato solo dopo aver letto attentamente le disposizioni di legge in vigore al riguardo, tenendo conto anche di eventuali limitazioni di vendita e dei fattori di rischio summenzionati. Gli eventuali giudizi espressi in questa pubblicazione riflettono esclusivamente quelli di Bank Maerki Baumann & Co. AG al momento della pubblicazione (la banca si riserva il diritto di modifica). I servizi menzionati in questa pubblicazione sono rivolti esclusivamente ai clienti di Bank Maerki Baumann & Co. AG in Svizzera.

MAERKI BAUMANN & CO. AG

PRIVATBANK

Dreikoenigstrasse 6 CH-8002 Zurigo Telefono +41 44 286 25 25
 Contrada di Sassello 2 CH-6900 Lugano Telefono +41 91 922 26 21
 www.mbczh.ch